

FAMIGLIA ▶ SICUREZZA

Proprio alla fine della stagione invernale, il tempo ballerino impone agli automobilisti massima attenzione soprattutto negli spostamenti extraurbani

**G**hiaccio, neve, pioggia e nebbia sono le situazioni di rischio che i guidatori devono affrontare non solo durante l'inverno. La prudenza sulle strade, quindi, assume un ruolo ancora più rilevante in questo periodo perché l'aderenza al terreno e la visibilità non sono delle migliori. L'Acì (Automobile Club d'Italia) spesso diffonde consigli e raccomandazioni per ricordare a tutti di prestare ancora più attenzione in questo periodo. Ecco cosa bisogna tenere presente per una guida sicura in ogni situazione.



www.ecostampa.it

# più prudenza sulle strade fuori città

## ▶▶ Nebbia



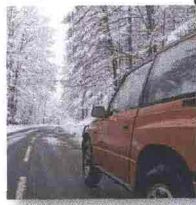
Nella nebbia è fondamentale tenere a mente un concetto: "vedere ed essere visti", quindi diminuire la velocità e rendersi visibili.

- Anche durante il giorno, se c'è nebbia, tenere accesi i fendinebbia se il veicolo ne è dotato e, in casi estremi, accendere le luci posteriori antinebbia (sono abbaglianti per il conducente dietro di voi, per questo devono essere accesi solo in caso di necessità).
- Accendere gli abbaglianti, invece, come molti guidatori purtroppo fanno, non aiuta a vedere, anzi è dannoso, perché fa diminuire ulteriormente la visibilità creando il cosiddetto "muro luminoso". La nebbia, infatti, assorbe e disperde la luce.

- Rispettare le indicazioni luminose "a messaggio variabile" che si trovano lungo la strada, soprattutto quelle relative alle limitazioni di velocità, e concentrare l'attenzione sulla strada e sulla guida. In particolare, se si percorre un lungo tratto senza traffico in nebbia fitta, l'occhio, in mancanza di altri stimoli, tende a focalizzarsi su una distanza "di riposo" di circa tre metri. È importante, invece, "guardare oltre".

- Non fare l'errore di tenere l'andatura del veicolo che precede, seguendone le luci se è veloce. Non si ha, infatti, nessuna garanzia che quel conducente abbia una visibilità migliore, magari è solo amante del pericolo.
- Infine, evitare il sorpasso nelle strade con carreggiate a doppio senso e, nel caso in cui ci si debba fermare, è bene farlo solo se è strettamente necessario e fuori dalla carreggiata, rallentando gradualmente, attivando i segnali luminosi di pericolo (le "quattro frecce"), tenendo accesi gli antinebbia posteriori.

## ▶▶ Neve e ghiaccio



Su neve e ghiaccio le condizioni di aderenza del veicolo sono anche peggiori che sul bagnato causato dalla pioggia. Anche in questo caso, la tattica migliore è senza dubbio la prudenza e la ridotta velocità di marcia.

- Tutte le manovre devono essere effettuate con la massima dolcezza e delicatezza, con "piede leggero" sull'acceleratore e sul pedale del freno, cautela nella manovra del volante e, soprattutto, lungimiranza nel prevenire le situazioni a rischio, anticipandole. Per esempio, è molto probabile che vi sia ghiaccio nelle zone d'ombra o vicino ad alberi, che lasciano cadere la brina formatasi nelle ore più fredde.

- In caso di neve, inoltre, è bene seguire le carreggiate esistenti già battute, sfruttando "l'effetto rotaia". Se si deve ripartire da fermi, meglio usare la marcia più lunga possibile, che dà meno potenza e, quindi, un movimento meno brusco, dosando bene frizione e acceleratore.
- In questo modo si evitano inutili "pattinamenti" delle ruote motrici, soprattutto se la strada è in salita. Nel caso in cui l'auto dovesse sbandare su una strada innevata, poi, evitare di frenare all'improvviso.
- Attenzione, infine, all'uso dei fuoristrada, troppo spesso impiegati a sproposito come mezzi ideali per la marcia su fondi innevati e ghiacciati. Proprio le loro caratteristiche costruttive (la massa rilevante e il baricentro alto, per esempio) li rendono poco idonei a viaggiare su neve rispetto alle vetture a trazione su un unico asse. E anche questi, comunque, devono montare pneumatici invernali o catene da neve (vedi dopo "gli errori più comuni").



### CATENE E PNEUMATICI INVERNALI

Ghiaccio e neve riducono l'aderenza al minimo e le gomme normali non bastano. Se si percorrono strade innevate o ghiacciate, montare pneumatici invernali. L'articolo 122 del Codice della Strada li equipara alle catene quando c'è l'obbligo di averle a bordo.

■ **Attenzione all'usura delle gomme:** per legge, il battistrada non deve scendere sotto la profondità d'intaglio di 1,6 millimetri, ma è meglio sostituirle prima, senza scendere al di sotto dei 3 millimetri.

■ **Più economiche, ma anche più scomode,** sono le catene, che limitano la velocità a 50 Km all'ora. Esistono anche i ragni, più veloci e semplici da montare, ma un po' più costosi. Prima di acquistare le catene, verificare che siano compatibili con l'autovettura leggendo il libretto d'uso dell'auto. Meglio optare per catene che siano semplici da montare e autotensionanti, in modo da evitare di doversi fermare dopo pochi metri per ripristinare la giusta tensione. Un consiglio: provare almeno una volta a montare le catene.



www.ecostampa.it

### ►► Pioggia



Il problema della guida con la pioggia è l'asfalto bagnato, che può provocare l'"aquaplaning", cioè il galleggiamento del veicolo su uno strato d'acqua raccolti sul fondo stradale che causa sbandamenti. Sotto al pneumatico si forma un velo di acqua e le ruote perdono aderenza. Il fenomeno è più pericoloso quanto maggiori sono la quantità di acqua, l'usura del battistrada e la velocità del veicolo.

■ Molto insidiose possono essere le pozzanghere quando, come spesso accade, non se ne conosce la profondità. Alcuni tratti di strada possono essere allagati e affrontarli a velocità eccessiva implica l'assoluta ingovernabilità del veicolo. Per evitare sbandamenti, tenere le mani ben salde sul volante e rallentare, mai frenare in modo brusco.

■ La diminuita aderenza con il terreno bagnato implica spazi di arresto più lunghi di cui si deve tenere conto, soprattutto nelle frenate d'emergenza. La strategia fondamentale con la pioggia è la riduzione della velocità e un'adeguata distanza di sicurezza, evitando brusche accelerazioni, decelerazioni e sterzate.

### ►► I pregiudizi da sfatare



integrale supplisca alla mancanza di equipaggiamento invernale. Sbagliato, oltretutto l'auto diventa ingovernabile.

#### Montare le catene è facilissimo

La presunta facilità di montaggio delle catene viene smentita dai fatti: quando si compie questa operazione su una carreggiata stretta, con i passaruote pieni di neve, una scarsa illuminazione e un freddo intenso, tutto diventa più faticoso, se non pericoloso. Meglio avere pneumatici invernali e montare le catene quando è davvero necessario.

#### Con i Suv non servono le gomme da neve

Sono in molti ad affrontare il viaggio per una località sciistica con un Suv che ha pneumatici normali, nella convinzione che la trazione

montava quattro pneumatici invernali, la seconda quattro estivi e la terza due invernali sull'asse di trazione e due estivi al posteriore. Proprio l'equipaggiamento misto, che alcuni credono di poter adottare al posto delle catene (che si montano solo sulle due ruote motrici), è risultato inadatto su neve. Il consiglio per viaggiare in sicurezza sulla neve è montare tutti e quattro i pneumatici invernali.

#### La stabilità dipende dalla trazione del mezzo

I test hanno sfatato questo mito: indipendentemente dalla trazione (anteriore, posteriore o a quattro ruote motrici), le vetture con equipaggiamento non invernale sono in difficoltà su terreno innevato. Tra una trazione anteriore e un 4x4 le prestazioni sono ugualmente basse, mentre con una trazione posteriore è ancora più difficile muoversi.

#### PER SAPERNE DI PIÙ

Si può visitare il sito [www.aci.it](http://www.aci.it). Prima di mettersi in viaggio, chiamare il "Cis - Viaggiare informati" al numero gratuito 1518.

■ Durante il viaggio, Isoradio fornisce le notizie sul traffico o sulle condizioni stradali in tempo reale alla stazione 103.3 Mhz. In caso di emergenza, chiamare l'assistenza stradale Aci-Automobile Club d'Italia all'803.803 o 803.116 (gratuiti). Per informazioni su pneumatici da neve: [www.pneumaticisottocontrollo.it](http://www.pneumaticisottocontrollo.it).

Servizio di Livia Zacchetti.